

R.
RINASCIMENTO2.0

III EDIZIONE 2016

**FESTIVAL
DELLA PAROLA**



Comandante Alfa

Nato a [Castelvetrano](#) (TP) nel [1951](#) è un [militare italiano](#). [Carabiniere paracadutista](#) conosciuto con il nome in codice Cigno, diviene nel 1978 uno dei primi fondatori del GIS ([Gruppo di intervento speciale](#)), reparto d'élite dell'[Arma dei Carabinieri](#), dove presto diviene il comandante Alfa. Il compito dei GIS è quello di intervenire in situazioni difficili, “come rapimenti, liberazione ostaggi e dirottamenti di aerei, etc.

Il comandante Alfa ha alle sue spalle un curriculum militare impressionante, con missioni in Afghanistan, Bosnia Erzegovina, Iraq). Tra le operazioni speciali cui ha partecipato, quella al supercarcere di Trani, dove c'erano 98 terroristi e 10 ostaggi, il campanile di Venezia e la liberazione della giovane Patrizia Tacchella, di otto anni.

Raggiunto il grado di [Primo maresciallo luogotenente](#), oggi è istruttore dei GIS.

Numerosi i suoi riconoscimenti istituzionali: Medaglia Mauriziana al Merito di dieci lustri di carriera militare; Medaglia Afghana Loya Jirga consegnata dal presidente Hamid Karzai per l'Operazione Corona; Croce Commemorativa per l'Attività di soccorso internazionale in Iraq; Croce Commemorativa per il Mantenimento della pace in Afghanistan; Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana; Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia; Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana; Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Nel [2015](#) è autore di un libro autobiografico dal titolo Cuore di rondine con Longanesi, dove ripercorre alcune delle azioni più eclatanti del reparto.